



Città di Segrate

MODULISTICA		
P07	MD03	Rev. 2 del 16/02/2018

*DIREZIONE TERRITORIO SVILUPPO ECONOMICO
Sezione Amministrativo-Manutenzioni*

**"SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO
INSTALLATI PRESSO IMMOBILI COMUNALI"**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

PARTE I – PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

Art. 1 – Oggetto, importo e durata del contratto

Art. 2 – Caratteristiche del servizio

Art. 3 – Modalità di svolgimento del servizio

3.1.1 Attività comprese nel canone

3.1.2 Attività periodiche

3.1.3 Attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti

3.1.4 Reperibilità e diritto di chiamata

3.2 Attività extra-canone

3.3 Modalità di attivazione del servizio

3.4 Programma operativo delle attività

3.5 Rendiconto delle attività a canone – Programmazione attività extra canone

Art. 4 – Obblighi dell'Aggiudicatario

4.1 Registro dei controlli degli impianti antincendio

Art. 5 – Obblighi della Stazione Appaltante

PARTE II – CLAUSOLE GENERALI

Art. 1 – Condizioni e modalità di esecuzione del servizio

Art. 2 – Invariabilità/Revisione dei corrispettivi

Art. 3 – Emissione di ordine in pendenza di stipulazione del contratto

Art. 4 – Garanzia definitiva

Art. 5 – Condizioni generali di contratto

Art. 6 – Sospensione

Ente certificato:



Iso 9001:2015

Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150



Città di Segrate

- Art. 7 – Subappalto
- Art. 8 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia
- Art. 9 – Responsabilità
- Art. 10 – Assicurazione
- Art. 11 – Personale
 - 11.1 – Inquadramento contrattuale
 - 11.2 – Doveri del personale
 - 11.3 – Adempimenti dell'impresa
 - 11.4 – Sicurezza
- Art. 12 – Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare
- Art. 13 – Fatturazione e pagamenti
 - 13.1- Intervento sostitutivo del Committente in caso di inadempienza contributiva dell'Aggiudicatario e del Subappaltatore
 - 13.2- Intervento sostitutivo del Committente in caso di inadempienza retributiva dell'Aggiudicatario e del Subappaltatore
- Art. 14 – Vigilanza e controlli
- Art. 15 – Penalità
- Art. 16 – Esecuzione in danno
- Art. 17 – Certificato di regolare esecuzione del servizio
- Art. 18 – Risoluzione del contratto
- Art. 19 – Recesso
- Art. 20 – Foro competente
- Art. 21 – Rinvio a norme di diritto vigenti
- Art. 22 – Stipulazione contratto - spese, imposte e tasse
- Art. 23 – Trattamento di dati personali



DEFINIZIONI

Aggiudicatario, affidatario, appaltatore, concessionario:	l'operatore economico (prestatore di servizi o fornitore) che si aggiudica il contratto di appalto o concessione oggetto della presente procedura di gara
Stazione appaltante:	l'Amministrazione comunale di Segrate
Codice dei contratti pubblici:	D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
D.U.V.R.I.:	Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali
DURC:	Documento unico di regolarità contributiva
RTI:	Raggruppamenti temporanei di imprese
RUP:	il "Responsabile unico del procedimento" ai sensi della legge 241/1990
Direttore dell'esecuzione del contratto:	il dipendente del Comune di Segrate che provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del presente contratto, assicura la regolare esecuzione dello stesso da parte dell'aggiudicatario, verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali
Responsabile di Commessa:	il rappresentante dell'aggiudicatario che funge da interlocutore della stazione appaltante e sovrintende alla corretta esecuzione del presente contratto


PARTE I – PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO
ART. 1 – OGGETTO, IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria (controllo, gestione e conduzione) degli impianti e dei presidi antincendio installati presso gli immobili comunali elencati nell'allegato A), con le modalità indicate nel presente Capitolato.

<i>Prestazioni oggetto dell'appalto</i>	<i>Importi presunti (incluso costi sicurezza aziendali) al netto dell'IVA</i>	<i>%</i>
Prestazione principale: manutenzione ordinaria degli impianti e presidi installati presso gli immobili comunali	€ 34.008,00= (€ 17.004,00/annui per un totale di € 34.008,00/biennali)	77
Prestazione secondaria: manutenzione straordinaria degli impianti e presidi installati presso gli immobili comunali	€ 10.000,00= (€ 5.000,00/annui per un totale di € 10.000,00/biennali)	23
a. Importo a base d'asta	€ 44.008,00	100
b. Costo della manodopera	€ 24.200,00	
c. Importo complessivo dell'appalto (= a.)	€ 44.008,00	
d. Importo dell'eventuale periodo di rinnovo (pari a 24 mesi, a discrezione dell'Amministrazione)	€ 44.008,00	
e. Importo dell'eventuale proroga tecnica (pari a mesi 6, a discrezione dell'Amministrazione)	€ 11.002,00	
f. Totale senza quinto d'obbligo (= c. + d. + e.)	€ 99.018,00	
g. Importo dell'eventuale quinto d'obbligo 1° contratto	€ 8.802,00	
h. Importo dell'eventuale quinto d'obbligo 2° contratto (rinnovo)	€ 8.802,00	
i. Importo dell'eventuale quinto d'obbligo proroga tecnica	€ 2.200,00	
Importo massimo pagabile del servizio, incluso eventuali rinnovo, proroga tecnica, quinto d'obbligo.	€ 118.822,00	

Tutti gli importi sopra indicati sono IVA esclusa.

L'importo del servizio posto a base d'asta è da intendersi a misura.

Detto importo sarà assoggettato alla percentuale di ribasso offerto dalla ditta in sede di gara e sarà pertanto applicato al canone biennale, come esplicito nella relazione tecnica e stima, nonché ai prezzi di cui all'unito elenco (all. B) che saranno utilizzati per gli interventi di manutenzione straordinaria (eventuali acquisti, ricariche e ricambi di estintori, revisioni, collaudi ISPEL e varie), sino alla concorrenza dell'importo presunto indicato quale prestazione secondaria nel quadro economico che precede.



Il servizio verrà remunerato con un canone semestrale nel quale sono ricompresi la manodopera, il diritto di chiamata e di uscita, le forniture di materiali, i noleggi di macchinari nonché gli oneri accessori per eseguire le prestazioni costitutive del servizio indicate nel presente capitolato.

Il prezzo desunto dall'offerta dell'aggiudicatario si intende pertanto comprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie al servizio di manutenzione articolato nelle sue varie prestazioni comprensivo di materiali e manodopera.

Ai sensi dell'art. 23 – comma 16 – D.lgs. 50/2016, si evidenzia che, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, il costo della manodopera è stato stimato in € 24.200,00.

Non è prevista la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza finalizzati a eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

Il contratto decorre a partire dalla data del verbale di attivazione del servizio e ha durata pari a **24 (ventiquattro) mesi.**

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare, eventualmente, il contratto per ulteriori **24 (ventiquattro) mesi.**

Tale facoltà è da esercitarsi, con un preavviso di almeno **30 (trenta) giorni** rispetto alla scadenza del contratto iniziale.

Qualora, entro il sopra citato termine, la Stazione appaltante non abbia comunicato la propria intenzione di rinnovare il contratto, questo cesserà alla scadenza naturale, senza che l'aggiudicatario abbia nulla da pretendere.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, eventualmente, il contratto per un tempo non superiore a **6 (sei) mesi**, tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per individuare il nuovo contraente (cd. proroga tecnica).

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per la stazione appaltante.

Tale opzione è da esercitarsi, con un preavviso di almeno **30 (trenta) giorni** rispetto alla scadenza del contratto iniziale.

Qualora, entro il sopra citato termine la Stazione appaltante non abbia comunicato la propria intenzione di prorogare il contratto per ulteriori sei mesi, questo cesserà alla scadenza naturale, senza che l'aggiudicatario abbia nulla da pretendere.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del codice dei contratti pubblici, la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre l'esecuzione alle stesse condizioni pattuite nel presente capitolato all'Aggiudicatario, senza che quest'ultimo possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai fini della gestione contabile e in considerazione di quanto previsto dall'art. 35 c. 4 del codice dei contratti pubblici, l'ammontare complessivo del servizio, che costituisce un valore presunto, è calcolato considerando anche l'aumento dell'eventuale quinto dell'importo contrattuale/rinnovo e proroga tecnica e corrisponde a **€ 118.822,00=** IVA esclusa.


ART. 2 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO – TABELLE ATTIVITA'/FREQUENZE

Il servizio di manutenzione degli impianti e dei presidi antincendio comprende:

- A. Manutenzione estintori - portatili e carrellati- (UNI 9994 - Sorveglianza e controllo, revisione, collaudo);
- B. Eventuali ricariche, acquisto e ricambi estintori (**manutenzione straordinaria extra contratto**);
- C. Manutenzione serramenti REI e porte uscite di sicurezza (inclusa manutenzione maniglia antipanico)
 - manutenzione impianti di ventilazione forzata/estrattori e serrande tagliafuoco;
- D. Manutenzione rete idranti e naspi, manichette, cassette UNI 45/70, colonna soprasuolo;
- E. Manutenzione attacchi motopompa;
- F. Manutenzione impianti di spegnimento mediante sprinkler – impianti argon - centraline antincendio- impianti rilevazione fumi e allarmi e evacuazione (EFC) - impianti spegnimento a gas
 - impianti di segnalazione sonora/allarmi.

Nello specifico, tutte le prestazioni oggetto del servizio, con riferimento ai diversi apparecchi e dispositivi, sono indicate nelle tabelle seguenti:

A) ESTINTORI (Controllo, revisione, collaudo)	
A1. Controllo	
Attività	Frequenza
Verifica che l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dal DPR 524/1982 (e s.m.i.), recante la dicitura "estintore n....."	<i>semestrale</i>
Verifica che l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e che l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli.	<i>semestrale</i>
Verifica che l'estintore non sia stato manomesso.	<i>semestrale</i>
Verifica che i contrassegni distintivi siano esposti a vista (indicati sul corpo principale) e siano ben leggibili	<i>semestrale</i>
Verifica che l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde	<i>semestrale</i>
Verifica che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.	<i>semestrale</i>
Verifica che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto	<i>semestrale</i>
Verifica che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato	<i>semestrale</i>
Per gli estintori portatili: - verifica tenuta della carica mediante pesata per estintori a CO2 - verifica tenuta della carica mediante pesata e misura di pressione per estintori ad halon ed a pressione permanente	<i>semestrale</i>
Per gli estintori carrellati: i controlli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492	<i>semestrale</i>
Controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le	<i>semestrale</i>



indicazioni del produttore	
Aggiornamento del cartellino di manutenzione, su cui deve essere obbligatoriamente riportato: - numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore; - ragione sociale, indirizzo completo, altri estremi di identificazione del manutentore; - massa lorda dell'estintore; - carica effettiva; - tipo di operazione effettuata; - data dell'intervento; - firma o punzone del manutentore.	<i>dopo ogni controllo</i>

A2. Revisione

Attività	Estintore a polvere	Estintore ad acqua o schiuma	Estintore a CO2	Estintore a idrocarburi
Verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi	ogni 36 mesi	ogni 18 mesi	ogni 60 mesi	ogni 72 mesi
Esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione				
Esame e controllo funzionale di tutte le parti; controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, al fine di verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni				
Controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti				
Eventuale ripristino delle protezioni superficiali				
Taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni				
Ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente				
Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza				
Aggiornamento del cartellino di manutenzione				

Si precisa che le attività di revisione degli estintori **non** sono comprese nel canone.

Nelle tabelle seguenti è descritta la sequenza delle operazioni di revisione da eseguire per ogni tipologia di estintore, siano essi portatili (P) o carrellati (C).

ESTINTORI A POLVERE A PRESSIONE PERMANENTE

Depressurizzare l'estintore, scaricando solo il gas ausiliario propellente	ogni 36 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua	ogni 36 mesi
Svuotare completamente il corpo dell'estintore	ogni 36 mesi
Eliminare tutti i residui della vecchia carica, incluso smaltimento	ogni 36 mesi
Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo dell'estintore	ogni 36 mesi



Eliminare il corpo dell' estintore che presenti inizi di corrosione interna	ogni 36 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti: controllare la funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e la loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633; eliminare gli indicatori danneggiati, illeggibili o starati e sostituirli con indicatori originali indicati dal produttore	ogni 36 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate	ogni 36 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare	ogni 36 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni	ogni 36 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare serrando secondo le indicazioni del produttore	ogni 36 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi, eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità	ogni 36 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore dalla valvola	ogni 36 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)	ogni 36 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e di intercettazione della scarica e le loro protezioni, sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate, eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (C)	ogni 36 mesi
Smontare il tubo flessibile	ogni 36 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi (P)	ogni 36 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi; smontare e controllare eventuali collettori verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli e eliminare quelli difettosi o lesionati (C)	ogni 36 mesi
Ricaricare l'estintore con polvere nuova e originale secondo le indicazioni del produttore.	ogni 36 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola sul corpo dell'estintore e pressurizzare l'estintore alla pressione nominale secondo le indicazioni del produttore	ogni 36 mesi
Assicurarsi che non vi siano perdite di gas ausiliario o di carica	ogni 36 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile	ogni 36 mesi
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi	ogni 36 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima	ogni 36 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali	ogni 36 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all'estintore	ogni 36 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati	ogni 36 mesi



Verificare l'integrità del supporto e delle saldature: controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote, sostituendo quelle difettose (C)	ogni 36 mesi
Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino (C)	ogni 36 mesi
Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate (C)	ogni 36 mesi

ESTINTORI AD IDROCARBURI ALOGENATI

Depressurizzare l'estintore, scaricando solo il gas ausiliario	ogni 72 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua	ogni 72 mesi
Svuotare completamente il corpo dell'estintore a ciclo chiuso per evitare dispersioni di carica	ogni 72 mesi
Eliminare tutti i residui della vecchia carica, incluso smaltimento	ogni 72 mesi
Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo dell'estintore	ogni 72 mesi
Eliminare il corpo dell'estintore che presenti inizi di corrosione interna	ogni 72 mesi
Smontare l'otturatore/valvola nei suoi componenti: controllare la funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e la loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633: eliminare gli indicatori danneggiati, illeggibili o starati e sostituirli con componenti originali indicati dal produttore	ogni 72 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate	ogni 72 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare	ogni 72 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni	ogni 72 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare serrando secondo le indicazioni del produttore	ogni 72 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi: eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità	ogni 72 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore/dalla valvola	ogni 72 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi: eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)	ogni 72 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e intercettazione della scarica e le loro protezioni sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate, eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni	ogni 72 mesi
Smontare il tubo flessibile	ogni 72 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o del girelli di accoppiamento e dei raccordi (P)	ogni 72 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi: smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli e eliminare quelli difettosi o lesionati (C)	ogni 72 mesi
Ricaricare l'estintore a ciclo chiuso dopo aver rimontato l'otturatore/la valvola sul corpo dell'estintore con un prodotto nuovo e originale secondo le indicazioni del produttore	ogni 72 mesi



Pressurizzare l'estintore alla pressione nominale secondo le indicazioni del produttore	ogni 72 mesi
Assicurarsi che non vi siano perdite di gas ausiliario o di carica	ogni 72 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile	ogni 72 mesi
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi	ogni 72 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest' ultima.	ogni 72 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali	ogni 72 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all'estintore	ogni 72 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati	ogni 72 mesi
Verificare l'integrità del supporto e delle saldature: controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote, sostituendo quelle difettose (C)	ogni 72 mesi
Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino (C)	ogni 72 mesi
Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate (C)	ogni 72 mesi

ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA

Scaricare completamente l'estintore	ogni 60 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua	ogni 60 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola ed eliminare eventuali residui del corpo dell'estintore	ogni 60 mesi
Verificare lo stato delle lamiere	ogni 60 mesi
Eliminare il corpo dell'estintore che presenti inizi di corrosione interna	ogni 60 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti	ogni 60 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate	ogni 60 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare	ogni 60 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni	ogni 60 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare serrando secondo le indicazioni del produttore	ogni 60 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi: eliminare residui della vecchia carica ed impurità	ogni 60 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore dalla valvola	ogni 60 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi, eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)	ogni 60 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e di intercettazione della scarica e le loro protezioni, sostituire le guarnizioni di tenuta e le parti usurate, eliminare residui della vecchia carica ed eventuali ostruzioni o impurità (C)	ogni 60 mesi
Smontare il tubo flessibile	ogni 60 mesi



Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi (P)	ogni 60 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o del girelli di accoppiamento e dei raccordi; smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli ed eliminare quelli difettosi o lesionati (C)	ogni 60 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola, assicurarsi che dopo il serraggio rimanga almeno un filetto non impegnato (diversamente scartare l'otturatore/la valvola) ricaricare con carica nominale	ogni 60 mesi
Assicurarsi che non vi siano perdite di gas	ogni 60 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile dell' eventuale collettore	
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne e il colore grigio dell'ogiva	ogni 60 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore o sull'etichetta o sostituire quest' ultima	ogni 60 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali	ogni 60 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all'estintore	ogni 60 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati	ogni 60 mesi
Verificare l'integrità del supporto e delle saldature. controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote, sostituendo quelle difettose (C)	ogni 60 mesi
Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino (C)	ogni 60 mesi
Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate (C)	ogni 60 mesi

A3. Collaudo

Le periodicità dei collaudi per ogni estintore (polvere, CO₂, schiuma) dovranno rispettare le frequenze stabilite dalla legislazione vigente in materia Norma UNI 9994-1 punto 4.7.

Il collaudo avviene tramite l'effettuazione dei seguenti test di verifica:

Per i serbatoi degli estintori si eseguirà una prova idrostatica a 3,5MPa per un minuto.

Per le bombole Co₂, Azoto si eseguirà una prova idrostatica a 25MPa per un minuto.

Al termine delle prove, non devono verificarsi perdite, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di nessun tipo; per quel che concerne il collaudo, permane l'obbligo in capo all'Aggiudicatario di segnalare la necessità del collaudo in base alla norma UNI 9994:2003, ovvero:

Tipo di estintore	Tempo massimo di collaudo bombola (anni)
a polvere non marcati CE	6
a polvere marcati CE	12
A CO	10

Si precisa che l'attività di collaudo degli estintori **non** è compresa nel canone.



L'Aggiudicatario non deve mai asportare gli estintori dai luoghi in cui sono installati; gli estintori rimossi per effettuarne il ripristino, revisione o collaudo, devono essere immediatamente sostituiti con altri di capacità estinguente non inferiore, a norma, forniti a cura e spese dell'Aggiudicatario.

B) EVENTUALI RICARICHE, ACQUISTO E RICAMBI ESTINTORI ED ALTRE ATTREZZATURE E PRESIDI ANTINCENDIO, ECC.

Le attività ivi previste sono da ricondursi ad interventi di carattere straordinario, extra canone, come precisato all'art. 3.2 –parte prima - del presente Capitolato.

Si precisa comunque che:

- l'attività di ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente è compresa nel canone per un numero di estintori non superiore al 20% del numero totale, nell'arco di ogni anno;
- non è mai compresa nel canone l'attività di ricarica degli estintori qualora siano stati parzialmente o totalmente scaricati a seguito di utilizzo degli stessi.

C) SERRAMENTI REI E PORTE PER USCITE DI SICUREZZA (inclusa manutenzione maniglia antipanico) - IMPIANTI A VENTILAZIONE FORZATA/ESTRATTORI E SERRANDE TAGLIAFUOCO

I prezzi per la verifica e la manutenzione dei serramenti REI (o EI) e delle porte per uscita di sicurezza, compensano anche: le attività di sostituzione temporanea dei componenti in manutenzione (sempre obbligatoria); i materiali di consumo per le messe a punto; la redazione dei report prescritti dal presente Capitolato.

C1. Manutenzione degli elementi meccanici

Attività	Frequenza
1. SERRATURA. Pulizia e lubrificazione della serratura, controllo del buon funzionamento dello scrocco verificando in particolare che lo steso entri totalmente nell'apposito vano ricavato sul telaio.	<i>semestrale</i>
2. MANIGLIA. Verrà verificata l'integrità delle maniglie, consentendo un buon recupero dello scrocco ed il suo conseguente ritorno in posizione di chiusura	<i>semestrale</i>
3. CERNIERE. Regolazione e lubrificazione al fine di ottenere una chiusura dolce in funzione del tipo di apertura necessaria all'uso 45°, 90° o 180°.	<i>semestrale</i>
4. GUARNIZIONE TERMOESPANDENTE. (solo serramenti REI) Si verificherà l'esistenza e l'accoppiamento di questa al telaio. La guarnizione termoespandente ha una vita di 10/15 anni, è necessario quindi sostituirla in tempo utile e comunque tempestivamente nei casi di danneggiamento	<i>semestrale</i>
5. GIOCO TELAIO/ANTA. Sarà verificato che il gioco tra il telaio e l'anta sia costante e preciso utilizzando l'apposito spessimetro e saranno rimossi eventuali elementi che impediscano la perfetta chiusura	<i>semestrale</i>
6. INSTALLAZIONE DIFETTOSA. Si controllerà che la posa sia stata eseguita conformemente alle istruzioni di montaggio in particolare per quanto riguarda il fissaggio del telaio ed i giochi tra telaio ed ante. Nel caso di installazione difettosa si informerà l'utilizzatore che il funzionamento non potrà essere a regola fino alla totale eliminazione dei difetti di montaggio.	<i>semestrale</i>
7. INTEGRITÀ DELL'ANTA. Si controllerà che l'anta non sia stata deformata da uso improprio o per attacco di agenti esterni come acqua, umidità, ecc.	<i>semestrale</i>



<p>8. CHIUSURA (ove presenti) Verificare i seguenti presidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pulsante di sgancio manuale della porta, - Corretto ancoraggio del clutch magnetico sia dal lato muro che dal lato porta. - Corretta alimentazione magnete; - Perfetto funzionamento pulsante di sgancio; - Prova di chiusura con comando impartito dall'impianto di rilevazione ove presente. 	<i>semestrale</i>
C2. Manutenzione degli accessori	
Attività	Frequenza
1. MANIGLIONE ANTIPANICO Buon funzionamento e facilità d'azione sulla serratura, ancoraggio all'anta della porta	<i>semestrale</i>
2. CHIUDIPORTA Regolazione della velocità, del colpo finale e dei braccetti	<i>semestrale</i>
3. SELETTORE DI CHIUSURA Controllo di funzionamento	<i>semestrale</i>
C3. Impianti a ventilazione forzata/estrattori e serrande tagliafuoco	
Attività	Frequenza
<p><u>Esame generale impianto e controllo regolare funzionamento dell'impianto estrattore ed eventualmente altre zone mediante:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo presenza corpi ostruenti, - controllo canale di espulsione fino in copertura; - controllo regolarità flusso di espulsione; - verifica corretta manovra coordinata da centralina antincendio 	<i>semestrale</i>
<p>Manutenzione delle serrande tagliafuoco in conformità alle norme EN 1366-2, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo accessibilità; - verifica integrità termofusibile; - verifica sgancio termofusibile; - verifica apertura chiusura serranda; - lubrificazione meccanismi; - ripristino della serranda in condizione operativa; - compilazione dei dati identificativi del mezzo; - compilazione cartellino di manutenzione; 	<i>semestrale</i>

D) RETE IDRANTI E NASPI, MANICHETTE, CASSETTE UNI 45/70, COLONNA SOPRASUOLO

La sicurezza antincendio durante le operazioni di controllo e manutenzione dovrà essere garantita a cura e spese dell'Aggiudicatario, conformemente a quanto disposto dalla norma UNI EN 671-3:2001 e UNI 10779.

In particolare i componenti degli idranti e dei naspi quali manichette, lance ecc. rimossi per la manutenzione dovranno essere immediatamente sostituiti con altri, a norma, forniti a cura e spese dell'Aggiudicatario.

I prezzi per il controllo e la manutenzione di idranti e naspi, indicati negli elenchi prezzi, compensano anche:

- la sostituzione temporanea dei componenti in manutenzione (sempre obbligatoria);
- il trasporto, la lavorazione in officina e la ricollocazione nella posizione originaria;



Città di Segrate

- la ricerca ed il ripristino guasti, compresa la manodopera per la sostituzione di eventuali componenti difettosi (la cui fornitura è compensata a parte);
- la redazione dei report prescritti dal presente Capitolato.

Attività	Frequenza
Verificare integrità ed accessibilità attrezzatura; i componenti non devono presentare segni di corrosione o perdite	<i>semestrale</i>
Verifica che il getto d'acqua sia costante e sufficiente (riportare nel verbale i dati riportati negli indicatori di flusso e manometri). Solo una volta all' anno la prova con acqua può essere sostituita da una prova di pressione statica	<i>semestrale</i>
Verifica che l'indicatore di pressione (se presente) sia operativo e ben tarato	<i>semestrale</i>
Controllo della tubazione in tutta la sua lunghezza per rilevare eventuali screpolature, deformazioni, logoramenti, o danneggiamenti	<i>semestrale</i>
Verifica adeguatezza e buono stato operativo del sistema di fissaggio in base alla pressione di esercizio	<i>semestrale</i>
Per i naspi: verifica della corretta rotazione delle bobine in entrambi i versi	<i>semestrale</i>
Per i naspi orientabili: verificare che il supporto piroettante ruoti agevolmente fino a 180°	<i>semestrale</i>
Per i naspi manuali: verificare che la valvola di intercettazione sia di tipo adeguato e sia di facile manovrabilità	<i>semestrale</i>
Per i naspi automatici: verificare il corretto funzionamento della valvola automatica ed il corretto funzionamento della valvola automatica d'intercettazione del servizio	<i>semestrale</i>
Verificare le condizioni della tubazione di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segnali di logoramento o danneggiamento in caso di tubazione flessibile	<i>semestrale</i>
Qualora i sistemi siano collocati in cassetta, verificare eventuali danneggiamenti e la corretta apertura dei portelli	<i>semestrale</i>
Verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità	<i>semestrale</i>
Verificare il funzionamento della eventuale guida di scorrimento della tubazione	<i>semestrale</i>

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di informare la stazione appaltante della necessità del collaudo di idranti e naspi.

E) ATTACCO MOTOPOMPA

Attività	Frequenza
Verificare lo stato generale dell'attacco motopompa DN70 per VVFF, manutenzione programmata secondo quanto previsto dalle norme UNI EN 12845	<i>semestrale</i>

F) IMPIANTI DI SPEGNIMENTO MEDIANTE SPRINKLER - IMPIANTI ARGON - CENTRALINE ANTINCENDIO - IMPIANTI RILEVAZIONE FUMI E ALLARMI EVACUAZIONE (EFC) - IMPIANTI SPEGNIMENTO A GAS- IMPIANTI SEGNALAZIONE SONORA/ALLARMI

F1. impianti sprinkler

L'Aggiudicatario dovrà effettuare un intervento di sorveglianza mensile da parte di personale qualificato con verifica nei mesi da ottobre ad aprile della protezione dal gelo (controllo coibentazioni tratti esterni e controllo temperatura interna testata sprinkler).



I controlli e la manutenzione dovranno essere eseguiti in conformità con quanto previsto dalla norma EN UNI 12845.

Attività	Frequenza
Controllo dei serbatoi a pressione non dotati di segnalazione automatica di allarme in caso di caduta della pressione d'aria e del livello dell'acqua	<i>mensile</i>
Prova di funzionamento della campana di allarme idraulica, salvo negli impianti a secco.	<i>mensile</i>
Prova di avviamento delle pompe automatiche: le motopompe devono essere mantenute in esercizio per almeno mezz'ora	<i>mensile</i>
Verifica e ripulitura degli erogatori situati in ambienti in cui si manifestano forti depositi di polveri o materiale pastoso.	<i>mensile</i>
Verifica della pressione negli impianti a secco o alternativi non dotati di alimentazione automatica di aria compressa: la pressione non deve subire un calo superiore a 1 bar .	<i>mensile</i>
Verifica del livello della densità dell'elettrolita nelle batterie ed eventuale rabbocco	<i>mensile</i>
Esame generale dell'intero impianto, comprese le alimentazioni, allo scopo di verificare lo stato di tutte i componenti e le caratteristiche delle aree protette.	<i>semestrale</i>
Rilevamento delle pressioni alla stazione di controllo o al manometro di prova; verifica dello stato delle valvole di controllo e allarme e prova dei segnalatori d'allarme.	<i>semestrale</i>
Prova di tenuta delle valvole di non ritorno	<i>semestrale</i>
Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio.	<i>semestrale</i>
Prova delle alimentazioni	<i>semestrale</i>
Controllo, smontaggio e ripassaggio delle valvole d'intercettazione, principali e ausiliarie.	<i>ogni 36 mesi</i>
Pulizia dei serbatoi a gravità o a pressione e verifica di tutte le apparecchiature accessorie.	<i>ogni 36 mesi</i>
Verifica funzionamento sprinkler di prova	<i>semestrale</i>
Ricarica dell'impianto	<i>semestrale</i>
Controllo dei rivestimenti anticorrosivi delle tubazioni e relativi accessori; tale controllo dovrà essere effettuato con frequenza maggiore (tra uno e cinque anni) se le circostanze o la Ditta installatrice ne stabiliscono la necessità	<i>ogni 60 mesi</i>

F2. Impianti spegnimento a gas

Esecuzione degli interventi di manutenzione di un impianto di spegnimento gas secondo quanto previsto dalla norma UNI 11280:

Attività	Frequenza
Controllare e azionare tutti gli impianti elettrici di rivelazione e di allarme	<i>semestrale</i>
Verifica del secondo allarme e delle relative sequenze;	<i>semestrale</i>
Verifica della scarica delle bombole con attuatore simulato (per fare questo si deve disinserire l'elettrovalvola dalle bombole per evitare scariche accidentali);	<i>semestrale</i>
Controllo della matricola delle bombole per verificare la validità del collaudo delle stesse, ove fosse scaduto il periodo di validità del collaudo informare i responsabili dell' impianto affinché provvedano al ricollaudo	<i>semestrale</i>



Prova a vuoto della scarica e degli eventuali dispositivi di emergenza;	<i>semestrale</i>
Prova dei dispositivi di allarme;	<i>semestrale</i>
Esaminare esternamente le tubazioni per determinarne le condizioni. Sottoporre a prova a pressione le tubazioni che mostrino corrosione o danni meccanici.	<i>semestrale</i>
Controllare tutte le valvole di comando per vedere se la loro funzione manuale è corretta e, per quanto riguarda le valvole automatiche, per vedere se anche la loro funzione automatica è corretta.	<i>semestrale</i>
Controllare i manometri; i prodotti liquefatti dovrebbero essere entro il 10% e quelli non liquefatti entro il 5% della pressione di carica corretta.	<i>semestrale</i>
Per i gas liquefatti, controllare il peso o usare un indicatore di livello del liquido per verificare che il contenuto dei contenitori sia corretto.	<i>semestrale</i>
Eeguire un controllo dell'integrità del volume protetto usando il metodo indicato nell'appendice E della norma UNI 10877.	<i>annuale</i>

F3- centralina antincendio e impianto rilevazione fumi e allarmi

Manutenzione periodica delle centraline di segnalazione allarme e degli impianti di rilevazione incendi, che hanno la funzione di rilevare un principio di incendio il più rapidamente possibile e di dare l'allarme, questi sono dotati di rivelatori puntiformi di fumo, di calore e rivelatori ottici lineari, pulsanti attivatori manuali:

Attività	Frequenza
Verifica completa dell' installazione nel suo complesso	<i>semestrale</i>
Pulizia di tutte le apparecchiature.	<i>semestrale</i>
Pulizia dei rivelatori e prova con bombole speciali.	<i>semestrale</i>
Verifica e eventuale riparazione di tutte le connessioni	<i>semestrale</i>
Pulizia e regolazione dei contatti e dei relais.	<i>semestrale</i>
Eventuale regolazione della tensione e dell' intensità di corrente.	<i>semestrale</i>
Controllo del funzionamento e manutenzione di tutti i dispositivi di trasmissione d'allarme.	<i>semestrale</i>
Eventuale sostituzione di elementi difettosi.	<i>semestrale</i>
Controllo funzionamento pulsanti manuali di attivazione	<i>semestrale</i>
Controllo della temperatura ambiente.	<i>semestrale</i>
Controllo delle lampade sulle centrali.	<i>semestrale</i>
Verifica dello stato delle batterie.	<i>semestrale</i>
Verifica primo allarme dell' impianto.	<i>semestrale</i>
Verifica attivazione chiamata telefonica di allarme	<i>semestrale</i>
Verifica delle accensioni delle lampade e campane di allarme.	<i>semestrale</i>
Resettaggio del sistema.	<i>semestrale</i>

F4. Evacuatori di fumo e calore (EFC)

Manutenzione periodica dell'apparecchiatura destinata ad assicurare in caso di incendio l'evacuazione dei fumi e dei gas caldi:

Attività	Frequenza
Disattivare l'impianto	<i>annuale</i>
Disattivare l'attuatore pneumatico (bombola di CO2)	<i>annuale</i>
Sganciare l'evacuatore di fumo e calore	<i>annuale</i>
Verificare l'apertura	<i>annuale</i>
Verificare che il dispositivo di apertura non presenti una perdita di energia maggiore del 10% del valore iniziale di taratura	<i>annuale</i>
Pulire le superfici interna, esterna ed il perimetro esterno	<i>annuale</i>



Verificare l'arrivo dell'attuazione da parte della centrale	<i>annuale</i>
Verificare lo stato ed il funzionamento della capsula elettro-esplosiva	<i>annuale</i>
Verificare il funzionamento del sistema pneumatico	<i>annuale</i>
Riposizionare l'evacuatore di fumo e calore al suo posto	<i>annuale</i>
Riattivare l'attuatore e l'impianto	<i>annuale</i>
Tenuta e aggiornamento del libretto di manutenzione	

E' onere della Stazione Appaltante garantire accesso sicuro in copertura o l'onere dell'utilizzo del trabattello o della piattaforma sollevamento dall'interno.

E' comunque onere dell'Aggiudicatario effettuare tutte le operazioni che è possibile svolgere anche in assenza dei dispositivi di sicurezza di cui sopra.

F5. Impianti di segnalazione sonora/allarmi

Le operazioni di manutenzione e controllo **semestrale** dovranno essere effettuate in conformità alla norma CEI EN 60849, con particolare attenzione a quanto di seguito indicato:

- controllo dell'effettivo funzionamento del/degli amplificatore/i;
- efficienza delle linee di alimentazione altoparlanti distribuiti nelle zone in cui è suddiviso l'impianto;
- efficienza della/e basi microfoniche destinate all'invio degli annunci;
- test di invio in modalità manuale/automatica degli annunci di emergenza;
- generare messaggi di allarme preceduti da un segnale di attenzione, di una durata variabile da 4 a 10 secondi;
- verifica dello stato di carica degli accumulatori
- verifica pulsanti attivatori
- verifica batterie tampone

La fornitura e sostituzione delle batterie degli impianti sopraelencati, qualora necessaria, è compresa nel canone di manutenzione ordinaria.

Si evidenzia che **durante la vigenza contrattuale dovranno essere effettuati tutti i controlli e le verifiche in scadenza (24/36/60/72 mesi).**

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario dovrà operare nel rispetto di tutte le leggi relative agli impianti antincendio e di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché degli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore nel corso della durata del presente servizio e nello specifico:

- **D.M. Ministero dell'Interno 10.03.1998** – *"Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"*.
- **D.M. Ministero dell'Interno 07.01.2005** – *"Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio"*.
- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81** – *"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*.
- **D.Lgs. 3 agosto 2009, n.106** - *"Disposizioni integrate e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*.
- **UNI 9994 – 1:2013** *Apparecchiature per estinzione incendi – Estintori di incendio – Manutenzione.*
- **UNI EN 671-1-2-3** – *Sistemi fissi di estinzione incendi – Sistemi equipaggiati con tubazioni: Naspi antincendio con tubazioni semirigide (parte 1) – Idranti a muro con tubazioni flessibili (parte 2) – Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide e idranti a muro con tubazioni flessibili (parte 3).*



- **UNI EN 12845** – *Installazione fisse antincendio – Sistemi automatici a sprinkler – Progettazione, installazione e manutenzione.*
- **UNI EN 14384** – *Idranti antincendio a colonna soprasuolo.*
- **UNI EN 10779**– *Impianti di estinzione incendi – Reti di idranti – Progettazione, installazione ed esercizio.*
- **UNI 9795** – *Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d’incendio. Progettazione, installazione ed esercizio.*
- **UNI 10779** – *Sistemi di rivelazione e di segnalazione d’incendio – Rivelatori di fumo – Rivelatori lineari che utilizzano un raggio ottico luminoso.*
- **UNI EN 54** – *Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d’incendio. Progettazione, installazione ed esercizio.*
- **UNI 1634** – *Prove di resistenza al fuoco e di controllo della dispersione del fuoco per porte e sistemi di chiusura, finestre apribili e loro accessori costruttivi.*
- **UNI EN 125** – *Accessori per serramenti – Dispositivi per le uscite antipanico azionati mediante una barra orizzontale per l’utilizzo sulle vie di esodo. Requisiti e metodi di prova.*
- **UNI EN 179** – *Accessori per serramenti – Dispositivi per uscite di emergenza azionati mediante maniglia a leva o piastra a spinta per l’utilizzo sulle vie di fuga – Requisiti e metodi di prova.*
- **UNI EN 1125** – *Accessori per serramenti – Dispositivi per le uscite antipanico azionati mediante una barra orizzontale per l’utilizzo sulle vie di esodo – Requisiti e metodi di prova.*

Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell’arte.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici della Stazione appaltante, salvo casi eccezionali in cui la Stazione appaltante richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività. In tali casi l’Aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni anche di notte o nei giorni festivi o in particolari periodi dell’anno, senza pretendere compensi suppletivi o indennizzi a qualsiasi titolo.

L’esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all’utilizzazione dei locali e a tutte le attività ivi svolte evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti.

Qualora fosse necessaria l’interruzione del funzionamento dell’impianto, l’attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell’esecuzione dalla Stazione appaltante.

E’ fatto divieto all’Aggiudicatario di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell’impianto e di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto del servizio. Inoltre, l’Aggiudicatario non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante.

L’Aggiudicatario ha l’obbligo di provvedere alla fornitura e messa in opera di tutti i materiali necessari per la corretta esecuzione del servizio.

I materiali utilizzati durante l’esecuzione dei controlli, revisioni, collaudi e interventi di manutenzione straordinaria, devono essere di ottima qualità, forniti, lavorati e posati in opera a perfetta regola d’arte ed atti ad assolvere la finalità a cui sono destinati; essi devono rispettare le prescrizioni di cui al D.Lgs. n.172 del 21 maggio 2004, le norme UNI – EN – CEI vigenti in materia e devono essere approvati dal Direttore dell’esecuzione del contratto.

La rispondenza ai materiali deve risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.



In caso di fornitura e/o installazione di attrezzature antincendio dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- dichiarazione di conformità (in doppio originale su modulo scaricabile dal sito dei Vigili del Fuoco), attestante la conformità del prodotto al prototipo omologato, contenente i dati del marchio di conformità;
- atto di omologazione del prototipo;
- dichiarazione di corretta posa in opera (in doppio originale su modulo scaricabile dal sito dei Vigili del Fuoco) da parte dell'Appaltatore/installatore da cui si evincano tipologia, dati commerciali, di identificazione e ubicazione, ecc.;
- libretti di manutenzione;
- ogni altra dichiarazione e/o certificazione prevista dalla normativa vigente.

Non si darà seguito a nessuna forma di pagamento senza che l'appaltatore abbia consegnato la predetta documentazione al Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario è tenuto altresì al rilascio delle dichiarazioni di conformità ai sensi dell'art.7 del decreto ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37 e dei relativi allegati: relazione e tipologia dei materiali impiegati e progetto dell'impianto di cui all'art. 5 del D.M. sopracitato.

Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero.

Tutti materiali di risulta delle lavorazioni e quelli delle apparecchiature sostitutive devono essere allontanati dagli edifici a cura e spese dell'Aggiudicatario e provvederne al corretto smaltimento, salvo diversa disposizione da parte della Stazione Appaltante.

L'aggiudicazione dell'appalto implica l'accettazione di quanto stabilito nella documentazione facente parte del contratto.

Al termine della giornata, qualora gli interventi non fossero conclusi, l'Aggiudicatario deve provvedere al ripristino delle condizioni di funzionalità e sicurezza per garantire, in caso di incendio, l'utilizzo dell'impianto antincendio. Eventuali situazioni particolari devono essere tempestivamente segnalate al Direttore dell'esecuzione del contratto, il quale provvede alle disposizioni necessarie.

Al termine di ogni intervento, gli impianti devono essere completamente ultimati, funzionanti e collaudati in tutte le loro parti.

ART. 3.1. – Attività comprese nel canone

Le attività comprese nel canone sono:

- Attività periodiche (art. 3.1.2);
- Interventi di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto a seguito di guasti che si evidenziassero durante le attività periodiche svolte dall'Aggiudicatario e/o su chiamata da parte della Stazione appaltante (art. 3.1.3);
- Reperibilità e diritto di chiamata (art. 3.1.4).

ART. 3.1.2 – Attività periodiche

Le attività periodiche, con la descrizione delle stesse e le relative frequenze minime di esecuzione, sono quelle descritte all'art.2 – parte I del presente Capitolato, "Caratteristiche del Servizio – Tabelle attività/frequenze", così riassunte:



PRODOTTO	Tabella Attività'/Frequenze
CONTROLLO ESTINTORI	A. – A1
MANTENZIONE ORDINARIA PORTE TAGLIAFUOCO /SERRANDE TAGLIAFUOCO	C. – C1, C2, C3
MANUTENZIONE MANICHETTE IDRANTI/NASPI/ CASSETTE UNI/COLONNA SOPRASUOLO)	D.
MANUTENZIONE ATTACCHI MOTOPOMPA	E.
MANUTENZIONE SPRINKLER/IMPIANTI ARGON/CENTRALINE ANTINCENDIO/ RILEVAZIONE FUMI E ALLARMI EVACUAZIONE (EFC)/IMPIANTI SPEGNIMENTO A GAS/IMPIANTI IMPIANTI SEGNALIZIONE SONORA E ALLARMI	F. – F1, F2,F3,F4,F5

ART. 3.1.3 – Attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti

Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'impianto, l'Aggiudicatario è tenuto a intervenire eliminando le eventuali anomalie riscontrate, provvedendo alla riparazione e/o sostituzione delle componenti guaste o logorate.

Per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto, che si evidenziassero durante le attività periodiche svolte dall'Aggiudicatario e/o su chiamata della Stazione appaltante, il costo della manodopera sarà compreso nel canone.

Sono comunque a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri relativi alla ricerca e all'analisi delle anomalie riscontrabili durante lo svolgimento delle visite periodiche.

È onere dell'Aggiudicatario garantire che i materiali di ricambio, utilizzati a seguito delle anomalie riscontrate, siano conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle medesime caratteristiche tra le marche presenti sul mercato. Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero. L'Aggiudicatario dovrà trovarsi sempre provvisto di scorte di materiali, sia di consumo e minuteria (bulloneria, detergenti, lubrificanti per le pulizie correnti, minuterie elettriche, ecc.) che di ricambio, necessari ad assicurare la continuità del servizio.

In particolare, tutte le operazioni di manutenzione che comportassero la momentanea esclusione del sistema antincendio saranno condotte durante il fermo dell'attività e concordate con la Stazione Appaltante; saranno adeguatamente segnalate in loco e saranno altresì posti in essere una serie di presidi sostitutivi atti a rendere minimo il rischio. I dispositivi di protezione antincendio dovranno essere ripristinati il più tempestivamente possibile non appena terminate le operazioni che hanno reso necessaria la loro temporanea esclusione.

ART. 3.1.4 – Reperibilità e diritto di chiamata

L'Aggiudicatario dovrà garantire, compresa nel canone e per tutta la durata del contratto, la propria reperibilità telefonica dal lunedì alla domenica, 24 ore su 24, mettendo a disposizione della Stazione appaltante un numero di telefono dedicato a cui far pervenire le segnalazioni di eventuali anomalie tecniche.

A seguito delle segnalazioni da parte della Stazione appaltante, l'Aggiudicatario dovrà intervenire con personale specializzato **entro 4 (quattro) ore dalla ricezione della chiamata**.

Il tempo di intervento dovrà essere pari a **2 (due) ore dalla ricezione della chiamata** nei seguenti casi:



- 1) qualora vada in allarme l'impianto di rilevazione incendi e/o l'impianto di rilevazione e spegnimento incendi;
- 2) in caso di attivazione accidentale dell'impianto sprinkler;

Il tempo di intervento sarà calcolato come tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione e l'inizio del sopralluogo. Il mancato rispetto dei tempi di intervento determina l'applicazione delle penali di cui all'art. 15 – Parte Seconda del presente Capitolato.

Non sarà riconosciuto all'Aggiudicatario alcun compenso per il diritto di chiamata.

Fermo restando l'onere dell'Aggiudicatario di intervenire per qualunque segnalazione pervenuta, qualora la rimozione della criticità riscontrata richiedesse tempi di risoluzione non compatibili con la disponibilità della Stazione appaltante, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad adottare soluzioni anche solo provvisorie avendo cura della messa in sicurezza dell'impianto, pianificando con la Stazione appaltante stessa la data in cui effettuare le attività necessarie alla completa risoluzione dell'anomalia.

ART. 3.2 – Attività extra-canone

Le attività non comprese nel canone sono:

- le revisioni estintori – Tabella A.2 (parte prima capitolato);
- i collaudi estintori – Tabella A.3 (parte prima capitolato);
- eventuali ricariche, acquisto e ricambi estintori ed altre attrezzature e presidi antincendio, ecc. – Tabella B (parte prima capitolato);
- migliorie, riqualificazione, adeguamenti normativi richiesti dalla Stazione appaltante;
- altri interventi straordinari, non contemplati nelle attività periodiche

Per gli interventi straordinari, non previsti nelle attività periodiche, l'Aggiudicatario dovrà predisporre (secondo i termini concordati con la Stazione appaltante) un preventivo degli interventi e sottoporlo all'autorizzazione della Stazione appaltante. Il preventivo di spesa dovrà riportare le informazioni di natura tecnica ed economica che descrivono l'entità dell'intervento in termini di risorse da impiegare:

- descrizione sintetica dell'intervento;
- quantità da eseguire secondo le voci dell'elenco prezzi, ai quali applicare lo sconto contrattuale unico percentuale offerto in sede di gara;
- importo complessivo, oltre IVA di legge.

Gli interventi preventivati non potranno essere eseguiti fino ad intervenuta formale approvazione da parte della Stazione appaltante.

Per l'effettuazione delle attività non comprese nel canone la Stazione appaltante, nel rispetto delle normativa vigente, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dall'Aggiudicatario.

ART. 3.3 – Modalità di attivazione del servizio

Gli impianti sui quali saranno erogati i servizi di manutenzione saranno "consegnati" dalla Stazione appaltante in contraddittorio con l'Aggiudicatario; di tale consegna sarà redatto apposito verbale firmato dal Committente e dall'Aggiudicatario.

La presa in consegna degli impianti segna quindi l'inizio dell'erogazione dei servizi da parte dell'Aggiudicatario.

**ART. 3.4 – Programma Operativo delle attività**

L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla presentazione alla Stazione appaltante di un Programma Operativo che consiste nella elencazione di tutte le singole attività a canone da eseguire specificando i diversi elementi impiantistici oggetto di dette attività.

Il Programma Operativo è allegato al primo verbale di verifica.

Tale Programma Operativo è costituito da un elaborato che dovrà essere aggiornato e consegnato alla Stazione appaltante per l'approvazione dopo ogni verifica periodica, entro 15 giorni dalla stessa.

Il programma si intende approvato con il criterio del silenzio/assenso trascorsi 10 giorni dalla ricezione da parte della Stazione appaltante.

Eventuali modifiche alla programmazione delle attività dovranno essere concordate tra le parti.

La mancata ottemperanza agli obblighi previsti determina l'applicazione delle penali di cui all'art. 15 – Parte seconda del presente Capitolato.

ART. 3.5 – Rendiconto delle attività a canone – Programmazione attività extra-canone

Il rendiconto delle attività a canone ha periodicità semestrale.

Il 1° giorno lavorativo di ogni semestre successivo a quello di riferimento, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di presentare alla Stazione appaltante un rendiconto puntuale delle attività comprese nel canone svolte nell'arco del semestre (così come definite nel Programma Operativo delle attività).

L'esame del rendiconto dovrà avvenire, a cura della Stazione Appaltante, entro 10 giorni dalla presentazione. Entro tale periodo la Stazione appaltante ha la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario chiarimenti, modifiche e integrazioni del rendiconto.

L'approvazione del rendiconto autorizza l'Aggiudicatario all'emissione della fattura.

La fatturazione avviene con cadenza semestrale.

La mancata ottemperanza agli obblighi previsti determina l'applicazione delle penali di cui all'art. 15 – parte seconda del presente Capitolato.

L'Aggiudicatario, insieme al rendiconto delle attività a canone, è tenuto a predisporre un programma dettagliato degli interventi extra-canone in scadenza nel semestre successivo.

ART. 4 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Tutte le attività nonché gli interventi di manutenzione programmata devono essere svolti in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 547/55, alle normative in vigore al momento della esecuzione delle opere ed alle disposizioni dei VV.F.

ART. 4. 1 – Registro

E' preciso obbligo dell'Aggiudicatario fornire e predisporre un registro (Registro dei Controlli degli Impianti Antincendio), in cui saranno annotati attraverso la compilazione di apposite schede, tutti gli interventi di manutenzione effettuati sugli impianti e componenti con specifica funzione antincendio per ogni singola struttura, con le varie periodicità indicate, data e firma per esteso del tecnico incaricato dall'Aggiudicatario.

I Registri dei Controlli saranno depositati presso le sedi.

Gli oneri per la compilazione delle schede contenute nel "Registro dei Controlli degli Impianti Antincendio", la registrazione dei risultati degli interventi di manutenzione, effettuati con i tempi e le



Città di Segrate

periodicità previste, sono da considerarsi compresi nei costi degli interventi di manutenzione effettuati.

ART. 5 – OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante si impegna a consentire libero accesso ai locali nei quali sono installati gli impianti e a garantire la presenza di un tecnico comunale durante i controlli, se richiesto.



PARTE II – CLAUSOLE GENERALI

ART. 1 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

L'Aggiudicatario deve intendersi vincolato alla propria offerta ai sensi degli artt. 1329 e 1331 del codice civile; la Stazione appaltante potrà commissionare nel periodo di durata del contratto, mediante singoli ordinativi, le prestazioni oggetto del servizio fino all'importo complessivo massimo dell'art. 1 della parte I, che ha valore meramente indicativo. In caso di ordinativo inferiore all'importo massimo precedentemente indicato, l'Aggiudicatario non può sollevare eccezioni e/o pretendere alcuna indennità, risarcimento o compenso a qualunque titolo, oltre al corrispettivo unitario per le prestazioni ordinate.

ART. 2 – INVARIABILITÀ/REVISIONE DEI CORRISPETTIVI

L'eventuale revisione dei corrispettivi opererà sulla base di un'istruttoria.

L'Aggiudicatario che chieda la revisione in aumento dei corrispettivi ha l'onere di indicare dettagliatamente gli oggettivi e documentati elementi giustificativi a sostegno della propria richiesta. L'eventuale revisione dei prezzi verrà calcolata con riferimento alla variazione dell'indice ISTAT denominato FOI, relativo al consumo delle famiglie di operai e impiegati della Provincia di Milano intervenuta nell'anno antecedente.

La revisione, se concessa, non potrà assolutamente operare retroattivamente bensì solamente a decorrere dalla data di ricezione, da parte della stazione appaltante, della richiesta dell'Aggiudicatario.

La revisione opererà anche in diminuzione, ossia ove i corrispettivi pattuiti si discostino per eccesso dagli aumenti percentuali indicati dall'Osservatorio nel periodo di riferimento.

ART. 3 – EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva e della polizza assicurativa (si rimanda ai relativi articoli del presente Capitolato), salvo diverse indicazioni che provvederà tempestivamente a comunicare all'aggiudicatario. Quest'ultimo non potrà per questo avanzare eccezione alcuna o richieste di corrispettivi aggiuntivi non contemplati dal capitolato d'onori e dall'offerta presentata in sede di gara.

ART. 4 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del codice dei contratti l'Aggiudicatario deve, successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, costituire una "garanzia definitiva" sotto forma di cauzione oppure fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del codice dei contratti pubblici, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il



ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Nel caso di fideiussione, qualora la stessa sia rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, è necessario allegare in copia l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione/fideiussione è prestata a garanzia:

- dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La Stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione/fideiussione, nei limiti dell'importo massimo garantito per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

L'importo della garanzia sarà precisato mediante comunicazione scritta da parte della sezione Gare. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del codice dei contratti per la garanzia provvisoria. In caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione.

La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Nel caso sia prestata garanzia tramite fideiussione, la stessa dovrà avere le seguenti caratteristiche:

1. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
2. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
3. risultare operativa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna o che siano richieste prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione stessa;
4. essere resa in favore del "Comune di Segrate", intestata all'aggiudicatario e riportare l'oggetto del contratto (in caso di RTI le fideiussioni sono presentate dalla mandataria, su mandato irrevocabile, in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese);
5. avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto;
6. essere corredata da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dal soggetto firmatario il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000 circa l'identità, la qualifica e i poteri dello stesso (agente, broker, funzionario, soggetto munito di rappresentanza dell'Istituto di credito o della compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia) sottoscritta digitalmente o, se firmata a penna, contenente in allegato copia del documento d'identità del soggetto; in alternativa dovrà essere corredata da autenticazione notarile della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e i poteri in base ai quali lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato, con assolvimento dell'imposta di bollo.



La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'aggiudicatario, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Qualora la Stazione appaltante si avvalga della facoltà di rinnovare e/o prorogare il contratto, l'aggiudicatario è tenuto a prestare una nuova cauzione avente le caratteristiche sopra indicate.

ART. 5 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi e forniture.

L'Aggiudicatario, con la firma del contratto, accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341 comma 2 e 1342 del codice civile, tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

ART. 6 – SOSPENSIONE

Ai sensi dell'art. 107 del codice dei contratti, le disposizioni ivi previste in tema di sospensione si applicano, in quanto compatibili, al presente affidamento.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario: cessate le cause della stessa, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

L'affidamento può essere sospeso anche parzialmente, senza nulla pretendere da parte dell'aggiudicatario, nei seguenti casi:

- esecuzione di lavori di manutenzione;
- eventi particolari a richiesta della Stazione appaltante.

ART. 7 – SUBAPPALTO

Le prestazioni oggetto del presente capitolato possono essere subappaltate, previa autorizzazione della Stazione appaltante, entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del codice dei contratti pubblici, cui si rinvia.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte delle prestazioni dovrà:

- dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice dei contratti.

Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti e la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.



In caso di subappalto regolarmente autorizzato la stazione appaltante rimane comunque estranea ai rapporti intercorrenti tra l'impresa subappaltatrice e l'Aggiudicatario, il quale rimarrà unico e diretto responsabile della qualità e corretta esecuzione dei servizi e dei lavori, nonché del rispetto dei programmi.

Non saranno autorizzati subappalti a società non regolarmente costituite, quali le società di fatto.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato possono essere subappaltate, previa autorizzazione della Stazione appaltante, entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

ART. 8 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto da parte dell'Aggiudicatario, fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ

L'Aggiudicatario è responsabile nei confronti della Stazione appaltante dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

È altresì, responsabile nei confronti della Stazione appaltante e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti/collaboratori a qualsiasi titolo.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di mantenere la Stazione appaltante sollevata e indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 10 – ASSICURAZIONE

È obbligo dell'Aggiudicatario stipulare una o più polizze assicurative annue che tengano indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di danni derivanti dall'espletamento dell'attività di cui l'aggiudicatario si fa carico in forza di questo contratto, che manlevi completamente la Stazione appaltante e preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi sino alla data di conclusione del servizio. Di conseguenza è onere dell'aggiudicatario accendere una o più polizze relative:

- a. all'assicurazione RCT per un massimale per sinistro non inferiore a **€ 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00)** per danni a persone, a cose e animali;
- b. all'assicurazione contro i danni subiti dal Comune di Segrate a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio, per un importo per sinistro non inferiore a **€ 150.000,00 (centocinquantomila/00)**.

La/e polizza/e di cui sopra dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

1. essere accese anteriormente alla consegna del servizio (entro il termine stabilito dalla Stazione appaltante nella comunicazione di aggiudicazione);
2. essere riferite specificamente al servizio in questione;
3. prevedere specificamente l'indicazione che *"tra le persone si intendono compresi i rappresentanti del Comune di Segrate"*;
4. coprire l'intero periodo del contratto (la copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione);
5. riportare i massimali sopra indicati.



In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione Comunale di Segrate, e presenti le caratteristiche sopra indicate (punti 1-5).

Nel caso che aggiudicatario del servizio sia un RTI, le coperture assicurative dovranno essere presentate con unica polizza, valida ed efficace per tutte le imprese associate.

L'Aggiudicatario si impegna ad ottenere la rinuncia ai diritti di rivalsa nei confronti del Stazione appaltante da parte della Società Assicuratrice.

Copia della polizza (eventualmente di quella già esistente e della relativa appendice), conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla Direzione Territorio e Sviluppo Economico, Sezione Amministrativo - Manutenzioni, entro il limite di tempo indicato nella comunicazione di aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio.

Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'aggiudicatario non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione appaltante.

L'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della/e polizza/e assicurativa/e di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto è condizione essenziale per la Stazione appaltante: pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

L'aggiudicatario è obbligato a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante, tramite posta elettronica certificata, di ogni danno o incidente verificatosi e dell'avvenuto scarico alla compagnia di assicurazione, fornendo tutti i dati relativi (riferimenti del danneggiato, copia documenti) e dei propri riscontri (tecnici e valutativi) in merito.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

ART. 11 – PERSONALE

11.1 – Inquadramento contrattuale

L'Aggiudicatario e il subappaltatore devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

L'Aggiudicatario e il subappaltatore devono aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.

Si rimanda a quanto previsto all'articolo "*Fatturazione e pagamenti*" in tema di intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'Aggiudicatario e del subappaltatore.



11.2 – Doveri del personale

Il servizio dovrà essere eseguito con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 62/2013, sono estesi, ai sensi dell'art. 2 di tale D.P.R. e per quanto compatibili, al personale dell'Aggiudicatario.

Il personale, inoltre, dovrà essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

11.3 – Adempimenti dell'impresa

L'Aggiudicatario deve procedere alla nomina di un proprio responsabile di commessa, di provata e adeguata capacità che dovrà essere all'occorrenza reperibile e al quale saranno trasmessi a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali e scritti.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, anche a seguito di specifica segnalazione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi del D.P.C.M. 187/1991, l'Aggiudicatario (se società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata) dovrà comunicare nel corso del contratto eventuali variazioni di entità superiore al 2% nella composizione societaria. Qualora l'Aggiudicatario sia un consorzio o un RTI, tali dati dovranno essere riferiti alle singole società consorziate o associate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà mantenere la disciplina e il buon ordine ed è obbligato a far sì che il proprio personale addetto all'esecuzione del servizio osservi tutte le disposizioni di legge e regolamenti, adottando tempestivamente ogni provvedimento atto a farle rispettare. L'Aggiudicatario rimane responsabile, in ogni caso, dell'operato del proprio personale.

11.4 – Sicurezza

L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

È, inoltre, tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D. Lgs. 81/2008).

In caso di esecuzione del servizio all'interno dei luoghi di lavoro della Stazione appaltante, l'Aggiudicatario si obbliga, ai sensi degli artt. 26 comma 2 lett. a) e b) e comma 3 del D. Lgs. 81/2008, a coordinarsi e cooperare con il datore di lavoro Stazione appaltante (o dirigente delegato). Inoltre, l'aggiudicatario si obbliga a partecipare a eventuali riunioni di cooperazione e coordinamento promosse dalla Stazione appaltante.

La Stazione appaltante consegnerà il *Piano delle emergenze del Comune di Segrate* all'Aggiudicatario: questi dovrà trasmetterlo al personale che eseguirà il servizio/la fornitura. Si rimanda al disciplinare di gara.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del contratto.



ART. 12 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Aggiudicatario comporta – ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 267/1942 – lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora l'Aggiudicatario sia un'impresa individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Stazione appaltante proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 110 del codice dei contratti pubblici (*"Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione"*).

Ai sensi dell'art. 48 commi 17 e 18 del codice dei contratti pubblici, qualora l'Aggiudicatario sia un RTI:

1. in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario o, se trattasi di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante ha la facoltà di
 - a) proseguire il contratto con altro operatore economico che sia costituito mandatario in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire
oppure
 - b) recedere dal contratto
2. in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti o, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto all'esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

ART. 13 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Aggiudicatario deve assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, impegnandosi a tal fine a:

1. utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
2. comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
3. prevedere, nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi/forniture/lavori oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;



4. risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, se si ha notizia dell'inadempimento rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui al precedente punto, informando contestualmente sia la stazione appaltante sia la Prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;
5. fornire alla Stazione appaltante, se questi lo richieda, copia dei contratti di subappalto di cui sopra, ai fini della verifica dell'applicazione della norma relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario emetterà fattura al termine di ogni semestre, in rate uguali corrispondenti a 6/12 del canone annuale (**meno lo 0,5%**, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del codice dei contratti pubblici). Il pagamento del corrispettivo, subordinato alla stipulazione del contratto, sarà effettuato a scadenze semestrali. Al termine del servizio l'aggiudicatario emetterà una fattura finale corrispondente al valore complessivo delle ritenute operate ai sensi del sopra citato articolo, che sarà liquidata successivamente all'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di regolare esecuzione, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

E' obbligatorio che ogni fattura elettronica riporti **il Codice Univoco Ufficio**, che è **un'informazione obbligatoria** della stessa e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ufficio destinatario.

I dati necessari alla Fatturazione Elettronica nei confronti del Comune di Segrate sono i seguenti:

Denominazione Ente:	Comune di Segrate
Codice Univoco ufficio:	UFLPIA
Nome dell'ufficio:	Uff_eFatturaPA
Cod. fisc. del servizio di F.E.:	83503670156
Partita Iva:	01703890150

Il pagamento si intende avvenuto alla data del pagamento della Tesoreria Comunale.

Il pagamento della fattura avrà luogo, previo rilascio di visto di regolare esecuzione da parte del competente ufficio e in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni solari dalla data di ricezione della fattura (data del protocollo generale).

I termini di pagamento si intendono sospesi per il tempo necessario a svolgere la verifica inerente la regolarità contributiva.

In caso di RTI il fatturato verrà liquidato a favore dell'impresa mandataria.

In caso di fattura irregolare o collaudo negativo, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della Stazione appaltante (data di invio della medesima all'aggiudicatario); tale termine riprende a decorrere dalla data di definizione della predetta contestazione.

In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 del codice civile.

Dal corrispettivo posto in pagamento saranno direttamente trattenute le eventuali penalità applicate.

13.1 – Intervento sostitutivo del Committente in caso di inadempienza contributiva dell'aggiudicatario e del Subappaltatore

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del codice dei contratti pubblici, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del codice stesso, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal



certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione appaltante del certificato di collaudo/verifica di conformità/regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

13.2 – Intervento sostitutivo del Committente in caso di inadempienza retributiva dell'aggiudicatario e del Subappaltatore

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del codice dei contratti pubblici, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del codice stesso, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del codice.

ART. 14 – VIGILANZA E CONTROLLI

La Stazione appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e, a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio.

Anteriormente all'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate all'aggiudicatario, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

ART. 15 – PENALITÀ

Le penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario sono commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale: esse sono da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Fermo restando quanto previsto ai successivi artt. 16 ("*Esecuzione in danno*") e 18 ("*Risoluzione del contratto*"), la Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:

- a. in caso di mancata presentazione e consegna entro i tempi previsti del Programma Operativo delle attività (v. art. 3.4 – prima parte) è dovuta una penale pari a 50,00 euro per ogni giorno di ritardo;
- b. in caso di mancato rispetto delle attività indicate nel Programma Operativo delle Attività (v. art. 3.4 – prima parte) è dovuta una penale pari a 100,00 euro per ogni giorno di ritardo per singola attività rispetto al Programma Operativo delle Attività;



- c. in caso di mancata presentazione entro i tempi previsti del rendiconto semestrale delle attività svolte (v. art. 3.5 – prima parte) è dovuta una penale pari a 50,00 euro per ogni giorno di ritardo;
- d. in caso di mancato rispetto dei giorni e degli orari stabiliti per la reperibilità (v. art. 3.1.4 – prima parte) è dovuta una penale pari a 100,00 euro per ogni inadempienza accertata;
- e. in caso di mancato rispetto dei tempi di intervento (v. art. 3.1.4 – prima parte) è dovuta una penale pari a 50,00 euro per ogni ora di ritardo
- f. in caso di mancato utilizzo da parte del personale dell'Aggiudicatario della divisa di lavoro e/o della targhetta di riconoscimento (v. art. 11.2 – seconda parte) è dovuta una penale pari a 50,00 euro per ogni inadempienza accertata.

La penale verrà trattenuta dal corrispettivo posto in pagamento (se necessario, sarà prelevata dalla garanzia definitiva prestata ai sensi del presente capitolato e l'integrazione dell'importo della stessa dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta).

La Stazione Appaltante potrà comunque richiedere il risarcimento del maggior danno.

Il valore complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro sette giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla Stazione appaltante.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, la stazione appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

ART. 16 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati alla Stazione appaltante.

Per il risarcimento dei danni la Stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'aggiudicatario ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere immediatamente reintegrata.

ART. 17 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione emessa dal direttore dell'esecuzione.

Il certificato di regolare esecuzione è emessa non oltre 45 (quarantacinque) giorni dall'ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'aggiudicatario;
- il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto;
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- la certificazione di regolare esecuzione.

**ART. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del codice dei contratti pubblici.

Il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa) nei casi previsti dall'art. 108, comma 2, del codice dei contratti pubblici, ossia qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Il responsabile dell'esecuzione del contratto o il RUP, qualora accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, contesta gli addebiti all'Aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile di commessa. Il RUP, acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni oppure scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto, dichiara risolto il contratto.

Il contratto è altresì risolto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile (risolubilità per inadempimento) previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 dello stesso codice civile qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi rispetto alle previsioni del contratto per negligenza dell'Aggiudicatario.

In tale caso il RUP assegna a quest'ultimo un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Aggiudicatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Più in generale si rimanda alle previsioni dell'art. 108 del codice dei contratti, per quanto compatibili con il presente affidamento.

Il contratto è risolto inoltre:

- in caso di cessione, anche parziale, di contratto;
- nel caso di mancanza della copertura assicurativa, che deve avere validità ed efficacia per tutta la durata del contratto;
- in tutti i casi in cui le transazioni operate dall'Aggiudicatario, riconducibili all'esecuzione del presente contratto, siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. (tranne quando ciò sia consentito dalla legge);
- in caso di cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento e altre procedure concorsuali, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa.

È comunque fatto salvo il diritto della Stazione appaltante di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

**ART. 19 – RECESSO**

La Stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi o forniture eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, qualora lo stesso incorra nella perdita dei requisiti in corso di esecuzione la Stazione appaltante ha l'obbligo di recedere dal contratto.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del servizio, sia attivata una nuova convenzione Consip/regionale avente condizioni migliorative rispetto a quelle del presente contratto la Stazione appaltante si riserva la facoltà di recesso, nel rispetto e con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 20 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del presente contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 21 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non contemplato nel presente capitolato, si rinvia alle leggi e regolamenti in vigore.

ART. 22 – STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato, entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, mediante scrittura privata.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Aggiudicatario.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si rinvia espressamente alle disposizioni di legge in materia.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve le clausole risolutive espresse indicate nel presente Capitolato.

Qualora la Stazione Appaltante si avvalga della facoltà di rinnovare o prorogare il contratto, tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 23 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 196/2003, l'Aggiudicatario è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare tali dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.



Città di Segrate

L'Aggiudicatario dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è l'Arch. Antonella Riggio, *Responsabile dell'Ufficio Manutenzioni*.

Il Responsabile unico del procedimento è l'Arch. Maurizio Rigamonti, *Dirigente della Direzione Territorio e Sviluppo Economico*.

Documento sottoscritto con firma digitale